

RASSEGNA STAMPA



15 marzo 2010 - "SORELLA TERRA"

Verso una nuova alleanza tra Arte, Scienza, Etica e Religioni.

Angelo Branduardi: "La bellezza salverà il mondo"

Il cantautore di "Infinitamente Piccolo" in concerto al Donizetti

Angelo Branduardi sarà in concermenti. Con la "Lauda" Branduardi to al Teatro Donizetti il 15 Marzo (inizio dello spettacolo ore 21.00) con la "Lauda di Francesco" e altri L'evento si inserisce nell'ambito del progetto "Sorella Terra", organizzato dal Centro di Etica Ambientale. Si tratta del primo grande even-



musica.

nuazione logica e artistica del proetto di "Infinitamente Piccolo", album di Angelo Branduardi, pubblicato nel 2000. In guesta occasione, il maestro Branduardi rà accompagnato sul palco da un orchestra composta da 18 ele-

alla

si è inventato una forma di rap-presentazione che, rifacendosi al teatro sacro e popolare del XIII secolo, incontra le origini della lingua italiana e riesce a essere oggi sorprendentemente nuovo. La lauda è una composizione poetica e musicale e la sua origine risale al Cantico, in cui il sentimento religioso scopre per la prima volta il mondo della natura. La lauda compirà un percorso inaspettato e molto popolare: San Francesco vuole riprendere, abbracciare e ispirarsi a questa antica e sempre toccante forma d'arte.
"... E San Francesco? Perché un

laico come me ha scelto di misurarsi con un Santo? Innanzitutto perché Francesco è, oggi forse più di ieri. Santo, ma anche un grande poeta. Un poeta che amava cantare. Ecco: ciò che mi ha spinto a mettere in musica alcuni suoi scritti ed episodi della sua vita tratti dalle Fonti Francescane, è stato innanzitutto la voglia di rida-re voce alle sue parole, perché potessero essere nuovamente

cantate. Dal Francesco uomo (e Santo) mi ha sempre affascinato la voglia di vivere; la sua scelta di povertà "mai disgiunta dalla letisenso, molto lontano dai volti tristi ed esaltati della spiritualità figura, oggi, mi appare fragile e, al contempo, straordinariamente vigorosa. Viva e attuale. Vicina contem alle passioni e ai grandi problemi contemporanei come la povertà, la malattia, la guerra, il rapporto con l'altro e con l'ambiente. Una figura esemplare ed eccezionale di un uomo totalmente cristiano nella scelta di vivere integralmente il Vangelo, ma che non ha mai smesso di essere uomo. E, quindi, un vero Santo. Un Santo poeta che amava cantare." (Angelo

I biglietti saranno in vendita presso la biglietteria del Teatro, a par-tire dal 20 Febbraio, al costo di 30 euro (più diritti di prevendita). L'organizzazione dell'evento è affi-data all'agenzia GeoMusic di Gianluigi Bresciani.

Coinvolti più di 1000 studenti delle superiori

Il Progetto ha raccolto il consenso di molti degli Istituti Superiori di Bergamo e Provincia

tavola rotonda con un musicista, un attore-scrittore e uno scienziato sui temi ambientali. Perché il Centro di

«Da circa una decina d'anni, con "La croa una decina dranni, con "La Lauda di Francesco", Angelo Braduardi ha portato avanti un pro-getto di rilettura dell'ambiente e dei problemi ambientali da un punto di vista etico – spiega il direttore del CEA, Ettore Gasparini –, il progetto Sorella Terra, dunque, vuole essere un momento di confronto e di condi visione tra mondi diversi del sapere attorno alle tematiche ambientali. Il sogno è che la musica, l'arte, la scien-za, l'economia, le religioni siano invitate a dialogare tra loro, a fecondarsi tate a dialogare tra loro, a fecondarsi nei rispettivi percorsi e ad aprirsi a una comunicazione più intensa, pro-prio quando il panorama culturale è sempre più frammentato e dove spesso si assiste all'incomunicabilità, la contrapposizione, al pregiudizio tra religioni, filosofia e scienza ed

cdl progetto ha come interlocutori

docenti e gli oratori – aggiunge Gasparini – con l'obiettivo di aprirsi ad un dialogo serio, competente e costruttivo con le giovani generazio-ni, che sono il futuro del mondo». Il CEA, per voce del suo direttore, rin-

grazia tutti gli sponsor per l'impegno e il contributo per la realizzazio ne del e II contributo per la realizzazione del progetto "Sorella Terra": «Un grazie sentito a Montello S.p.A. e a CON-FIAB – Associazione Artigiani Bergamo, a Italcementi e a S.A.C.B.O. S.p.A., senza i quali non saremmo riusciti a realizzare questo importante progetto; li ringraziamo non solo per l'impegno che hanno manifesta-to in questa occasione, ma anche per il loro impegno nella continua ricerca scientifica volta a migliorare l'attenzione ambientale, che per le imprese diventa anche una nuova scommessa: la green-economy. E noi li alute-remo a far sì che si trasformi in Etica Economica, ossia che l'economia possa avere un'anima)».

Luciano Valle, consulente scientifico del CEA, filosofo e docente di Etica Ambientale all'Università di Pavia. ha già incontrato molti giovani delle

sta ha avuto dai giovani che ha incontrato?

vengon o presentate che gluste, che toccano la mente e l'anima, rispondono con grande interes se, proprio come sosteneva Simone Weil, a proposito della crisi degli anni devono giocare la loro parte e sono aperti alla bellezza ontologica, che tocca gli aspetti della realtà, la natu-ra, lo spirito, la nte, Einstein e Leonardo che esaltano sia la

scienza che lo spirit

no chiamate a testimoniare e a

dialogare con i partecipanti su

quei valori di bellezza e di digni-

tà della natura, della mente e

dell'anima che sono decisivi per

un senso dell'"Abitare" più

La Giomata-Evento del Progetto,

lunedì 15 Marzo 2010, si articola

in due momenti, che hanno due

diversi interlocutori, prima gli

studenti degli Istituti Superiori e dopo l'intera cittadinanza, per-

ché la salvaguardia dell'ambien-





Lucia

La Tavola Rotonda in Auditorium per le scuole: i relatori

Moni Ovadia

Moni Ovadia è un attore teatrale cantante e compositore italiano Nella stagione teatrale 2008/2009 è in tournee con lo spettacolo "La bella utopia", sulla storia del comunismo in Unione Sovietica.



Enzo Tiezzi

Scienziato e intellettuale di primissimo piano nel mondo accademico e nell'ambientalismo italiano, nato a Siena nel 1938, è ordinario di Chimica fisica all'Università di Siena e si occupa da sempre di roblemi ambientali e biologici. Ha fatto parte del gruppo che alla Banca mondiale di Washington ha posto le basi del concetto di "svi-luppo sostenibile".



Angelo Branduardi è un cantauto re italiano, diplomato in violino presso il Conservatorio Niccolò Paganini di Genova e ha fatto studi filosofici. Nel 2000 esce con l'album "L'Infinitamente Piccolo": undici canzoni su testi tratti dalle Fonti Francescane, per la cui com-posizione si avvale della partecipazione di artisti internazionali, quali Madredeus ed i Muvrini ed italiani di prestigio quali Ennio Morricone, Franco Battiato e la Nuova Compagnia di Canto Popolare. Molte delle sue musiche più famose traggono ispirazione da un passato antico e spesso

"Sorella Terra": un incontro tra Ambiente, Etica e Cultura

Un evento destinato non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza bergamasca: la difesa del Creato è compito di tutti

Il Centro di Etica Ambientale di Bergamo si è costituito il 12 Dicembre 2008 per opera dei soci fondatori (Diocesi di Bergamo, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo) a compimento di un ampio e laborio processo di consultazione delle più varie e significative realtà istituzionali, sociali e culturali operanti nel territorio di Bergamo e provincia. Il "Centro" si propone come un Laboratorio di riflessione, di approfondimento di rielaborazione critica di sistematizzazione del campo dei saperi e delle pratiche connesse al complesso territorio dell'one biente.

Le tematiche dell'Ecologia sono più che mai attuali non solo come risposta ai segnali preoccupanti che il nostro pianeta di consegna da anni, ma come genesi di una nuova cultura di rispetto all'ambiente che parta non solo dalle scelte dei grandi della Terra, ma anche attraverso l'elaborazione di un pensiero e di una prassi che aiuti le persone a incarnare una maggiore obrietà negli stili di vita

Il progetto del Centro di Etica Ambientale dal titolo "Sorella Terra – Dialogo tra scuola e cul-tura ambientale" si propone per il nostro territorio come un'occasione significativa di incontro tra sensibilità, percorsi di ricerca mentali, spirituali, etici del mondo della scuola superiore, docenti e allievi, e protagonisti prestigiosi del campo della cultura sul tema attuale della necessità di un nuovo rapporto di dialogo e rispetto degli esseri umani verso l'ambiente

Il primo obiettivo di questo percorso è realizzare un momento di confronto e di condivisione tra mondi diversi del sapere, in cui percorsi fondamentali quali la musica, l'arte, la scienza, le religioni sono invitati a dialogare tra loro, a fecondarsi reciprocamente nei rispettivi percorsi (per la musica, Angelo Branduardi; per le religioni, Moni Ovadia; per la scienza, Enzo Tiezzi) e ad aprirsi a una comunicazione più intensa coi giovani e col mondo della re fondamentale il mondo natu-

sto progetto si rivolga alle scuole superiori come partner privile-giato. L'obiettivo è quello di fare uscire il mondo della cultura da una certa autoreferenzialità che a tratti è sterile e aprirsi a un dialogo serio, competente e costruttivo con le giovani gene-razioni, che sono il futuro del mondo. Crediamo che i giovani non possano essere visti solo come "fruitori passivi" di una mentalità che li invita a usare le risorse della Terra in una logica di sfruttamento, ma abbiano diritto a ricevere gli strumenti per diventare protagonisti attivi di un nuovo modo di abitare il nostro pianeta e di costruire una cittadinanza più responsabile e attenta all'ambiente.

Figure di rilievo nazionale saran-

te è un compito di tutti. Programma della Giornata-Evento:

sobrio e conviviale.

LUNEDÌ 15 MARZO

Ore 9.30-12.30 Convegno – Tavola rotonda: "Sorella Terra"

Saluto delle autorità – Ettore Pirovano. Presidente della Provincia di Bergamo; Franco Tentorio, Sindaco di Bergamo; S. E. Monsignor Francesco Beschi,

Vescovo di Bergamo. Coordinati da Luciano Valle, filosofo, intervengono: Angelo Branduardi, cantautore; Moni Ovadia, artista yiddish; Enzo Tiezzi, scienziato.

Presso Seminario Vescovile di Bergo

Ore 21.00 Concerto di Angelo Branduardi "La Lauda di Francesco"











Industria del Recupero e Riciclo - Plastica - Fertilizzanti - Energia -

MONTELLO S.p.A. - Via Fabio Fizi, 5 - 24060 Montello (BG) Italia Tel. +39.035.689.111 - Fax. +39.035.681.366 - Part. IVA IT 01078620168









Eco di Bergamo Page 1 of 1





☑ CHIUDI

Giovedì 25 Febbraio 2010 CRONACA Pagina 21

Il 15 marzo iniziativa del progetto «Sorella terra» di diocesi, Comune e Provincia

Branduardi con il Centro di etica ambientale

Una tavola rotonda e un concerto per far dialogare scuola e cultura ambientale, puntando su una nuova alleanza tra arte, scienza, etica e religioni. Si svolgerà il 15 marzo il primo grande evento concepito all'interno del progetto «Sorella terra», un'iniziativa nata nel 2009 e che porta la firma del Centro di etica ambientale (Cea), i cui soci fondatori sono diocesi, Comune e Provincia di Bergamo.



il progetto

«Il progetto si propone di promuovere sul nostro territorio una sensibilità ambientale che non tenga in considerazione solo l'aspetto tecnico-scientifico ma vada oltre. Per coinvolgere anche l'etica. La necessità è quella di un nuovo dialogo e rispetto degli esseri umani verso l'ambiente, l'urgenza di attrezzarci rispetto al mondo nuovo che viene avanti, per accompagnare i cittadini verso un nuovo Umanesimo», ha sottolineato ieri mattina il presidente di Cea, don Francesco Poli, nel corso della conferenza di presentazione dell'iniziativa.

l'iniziativa

La giornata del 15 marzo dedicata a «Sorella terra» si svilupperà in due momenti: una tavola rotonda e un concerto. Al convegno, in programma al Seminario vescovile a partire dalle 9.30, interverranno il cantautore Angelo Branduardi, l'artista yiddish Moni Ovadia e Andrea Masullo, dell'Università di Camerino nonché presidente del Comitato scientifico di Greenaccord (coordinatore Luciano Valle dell'Università di Pavia e consulente scientifico Cea). Alle 21, al Teatro Donizetti, si terrà invece il concerto di Branduardi intitolato «La lauda di Francesco». «Primo obiettivo di questo percorso è quello di realizzare un confronto tra mondi diversi del sapere, in cui musica, arte, scienza e religioni sono invitati a dialogare tra loro, fecondandosi reciprocamente nei rispettivi percorsi», ha aggiunto il direttore di Cea, Ettore Gasparini, nel corso della conferenza cui ha partecipato anche Roberto Sancinelli, presidente della Montello Spa di Montello, principale sponsor dell'iniziativa.

le scuole

Partito a ottobre, sino ad oggi il progetto ha coinvolto in percorsi di formazione circa 2.500 studenti e oltre 200 docenti di una trentina di istituti superiori della provincia (saranno un migliaio i ragazzi che parteciperanno alla tavola rotonda del 15 marzo). Gli appuntamenti nelle scuole proseguiranno sino a maggio e, secondo i programmi, anche il prossimo anno scolastico (ad oggi sono stati investiti 60 mila euro). L'importanza di «coinvolgere nel progetto le nuove generazioni che sono il futuro del mondo», è stato sottolineato ieri anche da Pietro Romanò e Massimo Bandera, assessori all'Ambiente rispettivamente di Provincia e Comune. «L'iniziativa, oltre al mondo scolastico, punta a contaminare la realtà sociale in genere. Per questo, attraverso il coinvolgimento anche di parrocchie e amministrazioni locali, sono previsti incontri formativi nei paesi, dove etica e senso dell'abitare saranno messi in primo piano. Il tema del 2010 sarà il fotovoltaico», conclude don Poli. I biglietti per il concerto di Branduardi, una parte dei quali sono riservati a scuole e oratori, possono essere acquistati al costo di 30 euro a Bergamo (Teatro Donizetti, Dentico Dischi, Box office), Seriate (Bergamo musica) e Almè (West point). Per informazioni: 035.732005 e www.geomusic.it. Insieme alla Montello Spa, hanno sponsorizzato il progetto anche Sacbo, Italcementi e Confiab.

Vanessa Bonacina



Sorella Terra 2011. Seconda edizione Abbracciamo ali alberi

IL CENTRO DI ETICA AMBIENTALE: PROTAGONISTA NEL CAMBIAMENTO

Muminare Il cammino della tecnica con un supplemento "d'anima" Il C.E.A. di Bergamo è la prima struttura del genere operante in una Provincia e in una Diocesi italiana.

Costituitosi il 12 Dicembre 2008 per opera dei Soci Fondatori (Diocesi, Provincia e Comune di Bergamo) a compimento di un ampio e laborioso processo di consultazione delle più varie e significative realtà operanti nel territorio di Bergamo e provincia, il "Centro" si propone come un Laboratorio di riflessione, di approfondimento, di rielaborazione critica, di sistematizzazione del campo dei saperi e delle pratiche connesse al complesso territorio dell'operare umano in relazione all'ambiente.

"In particolare le giovani generazioni" afferma don Francesco Poli, presidente del C.E.A. di Bergamo, "vivono in un contesto definito dalla necessità di ripensare il senso della storia e della presenza dell'uomo nella modernità nella direzione di un aggiornamento delle mappe concettuali ed etiche che l'hanno accompagnata.

È in questa direzione che va letto l'intervento di Benedetto XVI come ci appare in Caritas Veritate, sulla pratica ecologica nei due livelli: l'ecologia umana che prepara e ispira l'ecologia naturale e dialetticamente l'ecologia naturale che si riverbera e alimenta la fecondità e la profondità di quella umana.

Sul progetto di ripensare lo scenario dell'umanesimo moderno, di reimpostare il senso e la ventura nella direzione di un nuovo umanesimo in cui gli elementi spirituali, etici, religiosi siano centrali, concordano tra gli altri figure del mondo della politica e delle scienze sociali e tecniche come Al Gore e Jeremy Rifkin".

2011 ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE

Le tematiche dell'Ecologia sono più che mai attuali non solo come risposta ai segnali preoccupanti che il nostro pianeta ci consegna da anni, ma come genesi di una nuova cultura di rispetto dell'ambiente che parta non solo dalle scelte dei grandi della Terra, ma anche attraverso l'elaborazione di un pensiero e di una prassi che aiuti le persone a incamare una maggiore sobrietà.

Il progetto del Centro di Etica Ambientale dal titolo "Sorella Terra" giunto quest'anno alla sua seconda edizione, si propone per il nostro territorio come un'occasione significativa di incontro tra sensibilità, percorsi di ricerca mentali, spirituali, etici del mondo della scuola superiore, docenti e allievi, e protagonisti prestigiosi del campo della cultura sul tema attuale della necessità di un nuovo rapporto di dialogo e rispetto degli esseri umani verso l'ambiente.

Il tema scelto per l'anno scolastico 2010/11 dal C.E.A. di Bergamo è quello della Biodiversità con una particolare attenzione alle Foreste (in linea con il progetto di Anno internazionale delle Foreste che l'ONU ha proclamato per il 2011).



La Cattedrale Vegetale sul Monte Arera

In un contesto storico in cui la perdita delle specie viventi sale drammaticamente di anno in anno e l'abbattimento delle foreste è arrivato alla quota di 13 milioni di ettari all'anno, l'analisi della questione, gli approfondimenti disciplinari, la necessaria presa di coscienza etica, sono gli elementi fondamentali perché l'umanità, a partire dalle sue componenti più giovani, possa riflettere e mobilitarsi con tempestività.

OBIETTIVO NUMERO UNO:

"IL DIALOGO TRA I GIOVANI E I MONDI DEL SAPERE"

Il principale obiettivo del Centro di Etica Ambientale per questo evento è realizzare un momento di confronto e di condivisione tra mondi diversi del sapere, percorso formativo collocato in un progetto molto più ampio in cui sono coinvolti oratori, amministrazio-

ni, dove la musica, l'arte, la scienza, le religioni siano invitati a dialogaretra loro, a fe con darsi reciprocamente nel rispettivi percorsi e ad aprirsi a una comunicazione più intensa coi giovani e col giovani e col



Un momento della prima edizione

mondo della scuola avendo come interlocutore fondamentale il mondo naturale. Non è un caso, infatti, che questo progetto si rivolga alle scuole superiori come partner privilegiato. L'objettivo è quello di fare uscire il mondo della cultura da una certa autorefe renzialità che a tratti è sterile e aprirsi a un dialogo serio, competente e costruttivo con le giovani generazioni, che sono il futuro del mondo. Crediamo che i giovani non possano essere visti solo come "fruitori passivi" di una mentalità che li invita a usare le risorse della Terra in una logica di sfruttamento, ma abbiano diritto a ricevere gli strumenti per diventare protagonisti attivi di un nuovo modo di abitare il nostro pianeta e di costruire una cittadinanza più responsabile e attenta all'ambiente, affinché si possa ancor meglio attuare quel profondo legame che intercorre fra la convivenza umana e la custodia della terra. Figure di rilievo nazionale saranno chiamate a testimoniare e a dialogare con i partecipanti su quei valori di bellezza e di dignità della natura, della mente e dell'anima che sono decisivi per un senso dell'Abitare più sobrio e conviviale.

NON SOLO PAROLE MA FATTI: "UNA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO"

Sono numerosi gli eventi organizzati dal Centro di Etica Ambientale: lo scorso anno il percorso di sensibilizzazione per le scuole è culminato con l'incontro (e il successivo concerto) degli studenti con Apprela Produzza

studenti con Angelo Branduardi.
Il cantautore de "La lauda di Francesco" ha dialogato al mattino, presso l'Auditorium del Seminario di Bergamo, con oltre un migliaio di studenti insieme all'artista yiddish Moni Ovadia e ad Andrea Masullo, ingegnere e docente all'Università di Camerino, in una giornata finalizzata alla formazione e alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della bellezza, della spiritualità e dell'ambiente. Allasera il concerto presso il Teatro Donizetti ha coinvolto studenti, insegnanti e la cittadinanza che, attraverso la poesia e la musica di Branduardi, hanno potuto gustare uno spettacolo coinvolgente e ricco di riferimenti.

Dopo la pausa estiva il percorso per gli studenti è ripreso a novembre con un incontro al Teatro Sociale di Città Atta alla presenza del docente di estetica e filosofo Stefano Zecchi e del sociologo Mario Salomone che hanno saputo offrire ai ragazzi un'ampia riflessione sul tema dell'Abitare rispondendo a domande come: "ha ancora senso parlare di bellezza nella nostra società?" oppure "etica ed estetica sono alla base del pensiero di chi costruisce le nostre case e di chi progetta le nostre città?".

Durante il mese di Dicembre 2010 e Gennaio 2011 è stata realizzata i a mostra fotografica "Interno Naturale" presso l'ex oratorio di San Lupo e successivamente presso la sala Viterbi della Provincia di Bergamo sono stati esposti i quadri degli artisti bergamaschi sul tema "Bergamo dalla mia finestra"

Per concludere DAVIDE VAN DE SFROOS al Teatro Donizetti LUNEDI' 28 MARZO 2011



Davide Van De Stroos

Sono ancora aperte le iscrizioni per la prossima iniziativa del Centro di Etica Ambientale, in programma l'unedi 28 Marzo al Teatro Donizetti. Quest'anno il filio conduttore scelto dal C.E.A. di Bergamo è quello della Biodiversità con una particolare attenzione alle Foreste (Anno Internazionale delle Foreste). Come ogni anno il tema verrà esplorato nei suoi vari aspetti: scienza botanica, ecologia, etica, letteratura, religione, economia. Ogni disciplina interverrà ad arricchire il dibattito.

Anche quest'anno è stato scelto un cantautore come "testimonial" della giomata di approfondimento per studenti, insegnanti ed educatori. Davide Van De Sfroos, è un artista che da sempre ha nell'attaccamento alla propria terra, del passaggio clandestino della frontiera attraverso le barriere naturali (del resto de sfroos è una versione dialettale del termine 'di frodo').

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Gli studenti degli istituti superiori di Bergamo e Provincia, con i loro insegnanti, lo incontreranno al mattino presso l'Auditorium del Seminario Vescovile di Bergamo, dove sarà uno dei protagonisti del convegno sul tema della Biodiversità e delle Foreste. Insieme a lui parteciperanno al momento di confronto esponenti del Corpo Forestale dello Stato e docenti un hersitari.

La sera invece, presso il Teatro Donizetti, è previsto il concerto aperto alla cittadinanza, alle scuole e agli oratori che aderiranno al progetto. L'organizzazione del concerto è a cura di GeoMusic (tel. 035/732005 – e-mail: info@geomusic.it – www.geomusic.it).

Per maggiori informazioni
e per iscrizioni è possibile contattare:
Centro di Etica Ambientale
Via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo
e-mail:
Info@centro eticaambientale.com

tel. 035/4598551 - fax: 035/4598552

Centro di Etica Ambientale - tel. 0354598551 - fax: 0354598552 - e-mail: info@centroeticaambientale.com - web:www.centroeticaambientale.com



















L'ECO DI BERGAMO GIOVEDÌ 8 MARZO 2012

Spettacoli 51

«Spero in qualcosa aldilà»

Vecchioni sarà a Bergamo a parlare della necessità di difendere l'ambiente e a cantare Ricorda Dalla: «Un uomo che si faceva trovare da tutti, per questo l'Italia ha pianto»

HGO BACC

Roberto Vecchioni si esibirà al Teatro Donizetti il 17 aprile. Lo ha invitato il Centro di Etica ambientale di Bergamo nel contesto della terza edizione del progetto «Sorella Terra». Al mattino convegno, con intervento del cantautore, a sera il concerto. La prevendita dei biglietti è già attiva al botteghino del teatro.

«Non ho mai scritto una canzone sull'ambiente, anche se sono fondamentalmente un ambientalista» dice Vecchioni. «In pochissimi anni stiamo perdendo tutto con una progressione drammatica: appena posso mi muovo con la doverosa attenzione, da cittadino, non da cantautore. L'ambiente è un elemento sociale importantissimo. Con il progresso stiamo dimenticando tutto quello che è valore naturale. Stiamo deteriorando il mondo, quasi senza accorgercene. Ed è chiaro che di questo patiranno i nostri figli. La linea di un cantautore oggi dovrebbe essere un po' diversa: non basta fare concerti e quando si ha finito sul palco andarsene; bisogna che diventino testimonianza di qualcosa. Quando hai quarant'anni di attività sulle spalle questo deve avvenire, e anche quando hai un piglio politico sulle cose non parlo di destra e sinistra ma di polis, della tua città, di altre città. Molte delle serate della mia nuova tournée sono organizzate su temi vari: il lavoro ad esempio. Mi sembra importante che ci sia una testimonianza. al di là delle canzoni».

Un anno di successo

Vecchioni riprende il cammino dei concerti dopo un anno di grande successo. Alle spalle milioni di dischi venduti, una frequentazione continua del Club Tenco, un Sanremo vinto l'anno scorso con «Chiamami ancora amore», canzone quasi premonitrice, arrivata all'inizio di un cambiamento non da poco: «Era nell'aria. Alle prime note della canzone molti si sono riconosciuti in quel grido. Era qualcosa che mi frullava dentro e mi

«Non è possibile che finisca tutto qui, che il mondo sia solo cose ingiuste»

urgeva da mesi, scriverla e cantarla è stata una liberazione. Forse è stata una liberazione per tutti. È stato come toccar tana e liberare tutti quando si gioca a nascondino. Dopo quel Sanremo sono successe tantissime cose: le feste in piazza delle donne, gli studenti, la sinistra che vince in alcune grandi città; la caduta di Berlusconi. Per me quella canzone ha rappresentato l'uscita da una nicchia, sia pur nutrita. Ho sempre avuto un seguito di cultori della canzone impegnata, Sanremo mi ha grande boccata d'aria. Sono diventato popolare e questo mi ha fatto piacere. Molta gente non mi conosceva, pensava che fossi un

autore complica-

to, difficile da

ascoltare. Grazie a

quella canzone di

Sanremo ho vendu-

to anche i miei dischi

passati. La gente ha conosciuto cose di me che prima non aveva mai preso in considerazione. Oggi sono alla portata di tutti: sono contento che mi salutino in strada e mi riconoscano sul tram, nei negozi».

Nonostante resti tra i più letterari dei cantautori italiani - insieme a De André, De Gregori, Guccini - è l'unico che si può permettere di citare Pessoa, Oscar Wilde e vincere un Festival della canzonetta: «L'intellettuale fine a se stesso non mi interessa, non dà nulla. Quello che vive in una cerchia ristretta finisce lì. Bisogna usare più linguaggi per essere compresi. Quello che conta è il contenuto di questo linguaggio. È importante vincere Sanremo, così come un premio letterario come lo Strega».

A proposito di popolarità, in questi giorni se n'è andato Lucio Dalla e ci siamo tutti resi conto quanto sia stata fondante l'individuazione di un linguaggio nel radicamento del personaggio nella sensibilità della gente. «Lucio conosceva tutti e abbracciava tutti. Era alla portata di ognuno. Non si nascondeva, si faceva trovare e aveva una parola per tutti quanti. Per questo Bologna lo ha pianto in modo così accorato.

Per quanto ri-

guarda il linguaggio lui è stato un antesignano. In questi trenta o quarant'anni si sono costruiti nel campo della canzone parecchi tipi di linguaggio: uno più popolare, uno più alto, quello di Mogol, costruito tra Battisti e Cocciante... Più difficile il cammino intrapreso da De Gregori per raggiungere la poesia attraverso una ricerca forsennata della parola e della metafora. Dalla ha mediato questi due tipi di linguaggio, ha praticamente operato un connubio tra canzone d'autore e canzone popolare».

Si cerca un senso

In tempi recenti, pensando ai racconti di «Scacco a Dio» o ad album come «Di rabbia e di stelle» o «In cactus», è come se avesse aperto un varco sul tema del trascendente. Come è accaduto? «Con l'età nasce un desiderio. È successo anche a Dalla, Jannacci, a tanti. A furia di pensare, immaginare, vedere le cose del mondo, i dolori, le contraddizioni, le ingiustizie ti viene in mente che tutto deve avere un senso. Non è possibile che finisca tutto lì e che il mondo sia un ammasso improbabile di cose ingiuste. Ti nasce una tenerezza dentro, un languore che ti fanno sentire che esiste un'affettività alta, molto

alta. Poi parli con qualcuno, ti avvicini, senti molta serenità nel pensiero di Dio. È un misto di ricerca intellettuale e di vecchiaia. Comincia sperare che esista qualcosa al di dei giorni».

ENTRO DI ETICA

Sorella Terra 2013 Gli studenti delle Superiori saranno i protagonisti del convegno del 16 aprile, con cui si aprirà la quarta edizione della manifestazione

Il CEA mette Agricoltura, Etica e Tutela del Territorio al centro del meeting annuale

rio'. Questo il tema scelto dal Centro di Etica Ambientale (CEA) di Bergamo per la quarta edizione di "Sorella Terra", in programma per martedi 16 aprile l'Auditorium dei Seminario Vescovile "Giovanni XXIII" (Via Arena 11) di Bergamo Alta

Come in passato, la giornata sarà articolata in due momenti: Il convegno (dalle 9.30 alle 12.30) e Il concerto serate (dalle 21.00).

Oblettivo dell'evento, che a sua volta sará articolato in due parti (vedi box), è quello di "costruire un laboratorio idealedi riflessione- teologica, filosofica, epistemologica, scientifica e artistica - sugli scenari e i contesti relativi alia conoscenza scientifica dell'etica ambientale, dell'agricoltura e della valortzzazione del territorio" spiega don Francesco Poll, presidente del CEA Bergamo. Come? "Aprendoci - prosegue don Poll- a una conversazione responsablie, competente e costruttiva con le giovani generazioni (oltre agli studenti sono stati coinvolti gli inse gnanti e l'intero sistema educativo provinciale ndr), che sono il futuro della nostra società, costruendo in questo modo una cittadinanza più attenta ed Interessata all'ambiente".

E ciò avverrà nella seconda parte della mattinata quando, dopo le relazioni introduttive dei filosofo Luciano Valle e della scienziata Claudia Soriini sarà anerto un confronto-dibattito tra una rappresentanza di studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Bergamo, anche grazie al coinvolgimento degli ospiti dei CEA: Luca Bonaccorsi (giornalista), Giorgio



Sorella terra 2013- da destra a sinistra: Massimo Bandera, vicepresidente CEA (Comune di Bergamo) - Roberto Sancinelli, sostenitore - don France dente CEA - Etitore Gasparini, direttore CEA - Cristiano Arrigoni, Consigliere CEA (Bergamo Sviluppo) - Pietro Romano, Consigliere CEA (Provincia di Berg

Fornoni (reporter) ed Enrico Ruggeri (cantautore, protagonista del concer-

"A poco più di mezzo secolo da guando venne sollevata, per la prima volta in modo organico e compatto. l'emergenza della questione ambientale - esordisce Valle, Direttore scientifico del CEA Bergamo - e a circa due anni dall'apertura di Expo 2015. Il tema dell'agricoltura toma al centro del dibattito"." Principalmente - prosegue Il filosofo - stimolando tutti noi a pensare alla Terra non solo come ad un luogo di produzione di risorse di sostentamento per l'uomo, ma anche come bene da custodire. E in questo contesto, di fondamentale importanza il ruolo di 'santuario laico' cui sono chiamate le az lende agricole che presidiano il territorio". E last but not least, secondo il prof. Valle, "l'agricoltura deve essere anche valortzzata per i processi economici e sociali che ispira dalla cooperazione al gruppi di acquisto solidale, dalle funzioni pedagogiche e didattiche, al progetti energetici (eolico, fotovoltaico, biomasse) fino all'industria di trasformazione agroalimenta

COLTIVARE IL FUTURO

Graziea voi cheanche per quest'anno avete reso possibile la realizzazione del nostro progetto "Sorella Terra": anni di collaborazioni all'insegna del comune desiderio di proteggere e tutelare II nostro mondo, per II nostro futuro e quello delle generazioni future. Edé al glovani che idealmente, d senttamo di unier dedicare tutto il lavoro di "Sorella Terra" 2013. Con l'augurio e, soprattutto, agli studenti che anche the quest intriativa possa alutare l'economia e la produzione Italiana a Intravedere nuovi ortzzonti, volti a sostenere l'occupazione gib vanille e la ripre-

sa del paese. Agli sponsor che hanno compresol'importanza di questo percorso di formazione e che hannos celto di affiancarci lungo questo cammino. Grazie, compagni di viaggio brilanti e avveniristici, che da sempre credono e investano nelle riso rse del nostro territorio con uno sguardo rispettosoal futuro e al progresso. Infine, un caloroso grazie alle s cuole, al do centi quest'anno hanno deciso di seguirdi lungo questo percorso alla scoperta di un Nuovo modo di Abitare la Terra.

II Direttore CEA - E.G.

Programma 16 aprile

9 30-10 30 Apertura del lavori a cura di:

Presidente CEA Bergamo Intervengono:

Luciano Valle

Direttore scientifico CEA Bergamo - Università di Pavia Claudia Sortini

Facoltà di Agraria, Università di Milano

Membro del Comitato Scientifico EXPO 2015

10 30-12 30 Dialogo tra studenti e ospiti, con la partecipazione di:

Luca Bonaccorsi Giornalista (Mr. Green su La7)

Glorgio Fornoni Reporter indipendente Enrico Ruggeri Cantautore e scrittore

Parole e filmati per offrire spunti interessanti, quesiti e dibattiti.

Un'occasione imperdibile per favorire il processo di crescita, maturazione e riflessione critica del pubblico.

Novità



E a sera. il concerto di Ruggeri

Ore 21,00 all' auditorium Semina rio Vescovile Giovanni XXIII, Bergamo Alta, via Arena 11, concerto di Enrico Ruggeri "CANTARE LA TER-RA" Prevendita da Bergamo Musica (Seriate) - Dentico Dischi (Bereamo) - Musica Ribelle (Clusone) - Disco Story (Darfo Boarlo T) (BS).

Per I grupol degli oratori e scuole sono riservati dei posti con prezziridotti.Rivolgersi aCEA- tel: 035-4598551 are ufficio entro II 12 Apri-

Per maggiori Informazioni www.geomusic.lt 035732005 www.centroeticaambientale.com

Settore Primario Bg, export a gonfie vele.

Il dibattito sull'Agricoltura: lo stato pianura, l'11,8% dalla collina e il 63,5% dell'arte della produzione bergamasca come obiettivo del millennio.

L'agricoltura bergamasca, sulla scia di dò che è avvenuto nei resto dei Paese e, più in generale, in tutto il resto dell'Europa, ha subito una profonda trasformazione e oggi si configura come un'attività complessa e multifunzionale.

Esaminando II territorio della provincia di Bergamo, è immediatamente visibile la sua diversificazione altimetrica e morfologica: Il 24.7% della superficie è rappresentato dalla

dalla montagna. Questa particolarità. Influisce in modo determinante sull'estensione e sulla tipologia del settore agricolo, che appare, cost. estremamente variegato. Del 270.00 ettari occupati dalla provincia di Bergamo, poco meno della metà (140.000) sono superficie agricola; diquesti solo 92 000 ettari sono utilizzati a produzione dal settore pri-

Il 74% dei ricavi nella Ue, il 10% negli Usa

Bergamo esporta fino al 40% del suol prodotti lattiero caseari, il 32% di altri alimentari locali, entrambi settori in forte crescita. Principali destina zioni sono quelle europee (74.3%). forte anche l'America con circa il 10%. in termini occupazionali il settore agroalimentare bergamasco non incide in modo determinante nell'economia locale, tuttavia la sua importanza è particolarmente significativa. tenendo conto della sua valenza territoriale e sociale nonché della sua importanza nel garantire sicurezza allmentare e ambientale (tutela della biodiversità, del benesse re animale e del paesaggio).

Objettivo del millennio per le Nazio



ni Unite, fissato per l'anno 2015, è dimezzare il numero di coloro che soffrono la fame nel paesi in via di sviluppo: anche in questo, è soprattutto l'agricoltura che risulta particolarmente efficace nella riduzione della fame della mainutrizione e delle disuguaglianze sociali.



Other main sponsor





Sponsor









MINISTERO DELL'AMBUSTED

Col patrocinio di









Numero 22 - Maggio 2013 www.bergamosostenibile.com

II Società

Speciale Sorella Terra edizione 2013

Il 16 aprile un convegno con ospiti illustri e il concerto di Enrico Ruggeri in un'ottica di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali



ne del progetto Sorella Terra, l'iniziativa culturale e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali proposta dal Centro di Etica Ambientale di Bergamo, che quest'anno ha organizzato un simposio mattutino con le scuole e ospiti illustri del panorama culturale, religioso, giornalistico e musicale italiano, per poi concludersi, alla sera, con un grande evento: il concerto di Enrico Ruggeri. Davanti a una giovane platea, il convegno è stato aperto da Don Francesco Poli, Presidente del CEA. Partendo dalla domanda "Se questo evento fosse un tema...?", Don Poli ha sottolineato la complessità, parallelamente all'importanza, rivestita dagli argomenti affrontati. Si parla della ricerca di un nuovo umanesimo planetario: un'azione in cui credere per ritrovare armonia tra ambiente. comunità e sviluppo. Il Vescovo di Bergamo, Monsignor Francesco Beschi, ha impostato il suo saluto su tre concetti cardine: apprezzare la bellezza del nostro pianeta, valorizzame la sua fecondità e abitabilità assumendosi la responsabilità di custodire tutto il Creato. Un'analisi filosofica della questione è stata avanzata dal Direttore Scientifico del CEA, Luciano Valle, Si ricordano le prime battaglie am-

Siamo giunti alla quarta edizio-



chel Carson, donna coraggiosa che denunciò nel 1962 l'abuso di pesticidi, sancendo la nascita dell'ecologia. Come per tutte le grandi menti scomode ai poteri forti, il suo messaggio è stato debitamente oscurato. È così che con un'idea forte si giunge all'apprezzamento del mondo. alla valorizzazione della sua biodiversità. Lavorare la terra significa custodirla e comprenderne i segnali, come ad esempio il preoccupante fenomeno legato alla progressiva scomparsa delle api. Si è poi passati ad analizzare il concetto dal punto di vista scientifico con Claudia Sorlini, Preside della Facoltà di Agraria di Milano. Si è così analizzato il problema dello squilibrio delle risorse: 900 milioni di persone soffrono la fame. È stata sottolineata la necessità di una svolta nella produzione di biomasse bientaliste portate avanti da Ra- da mais e granaglie: il cibo deve

"Si parla della ricerca di un nuovo umanesimo planetario: un'azione in cui credere per ritrovare armonia tra ambiente, comunità e sviluppo"

svolgere la sua funzione alimentare, non di combustibile. Oltre alla fame sussiste inoltre il problema della sete: 1 miliardo di individui ne è drammaticamente coinvolto e, dati alla mano, il 70% dell'acqua è impiegato in agricoltura. Claudia Sorlini, esponente anche del Comitato Scientifico di Società Expo, ha analizzato il fenomeno di un progressivo ritorno all'agricoltura. Proprio la Lombardia è capofila in Italia di questo trend, con un deciso aumento di addetti agricoli, del

mozione della filiera corta. Tali fenomeni, traducendosi anche in opportunità lavorative, devono fronteggiare lo scottante problema del consumo del suolo, che vede martoriare aree sconfinate di potenziale terreno cottivabile. È poi intervenuto Emanuele Bondan, diornalista ecologista ed esperto di negoziati internazionali legati ai mercati energetici, che ha impostato il suo discorso sui cambiamenti climatici, sulla deforestazione e, più in generale, sulle alterazioni dei cicli naturali. Bonpan non ha dimenticato di spronare i giovani a un impegno diretto sulla frontiera dell'associazionismo ambientalista.

Anche Enrico Ruggeri è intervenuto in sintonia con la necessità. di sensibilizzare il grande pubblico alle tematiche green, sia in un'ottica positiva, che di denun-

settore agrituristico e della pro- cia. Analizzare questioni sociali è un impegno insito anche nel fare musica.

> Durante l'intervento di Giorgio Fornoni, collaboratore di Report dal 1999, sono stati infine proiettati spezzoni di servizi ty scottanti, che vanno dalla dismissione dei sottomarini nel Mar di Barentz all'estrazione petrolifera e mineraria con tutti gli effetti che ciò comporta. Con una simile rassegna culturale, rivolta specialmente ai più giovani, il CEA spera di indurre anche le nuove generazioni verso la riconciliazione tra natura e cultura: l'una a supporto dell'altra. Giungere, come ha sottolineato Don Poli, al dià menzionato nuovo umanesimo planetario: un futuro sostenibile che metta in armonica relazione la natura, la comunità e il suo sviluppo.

Enrico Ruggeri a Bergamo un concerto tra musica e riflessioni

Milanese, classe 1957: il cantautore Enrico Ruggeri ha allietato un numeroso pubblico riunito la sera dello scorso 16 aprile presso l'Auditorium del Seminario di Bergamo Alta. Si è trattato di una serata di grande musica, condita da un mix di riflessioni che hanno introdotto ogni singola canzone. Ruggeri, vestito in jeans e camicia e pronto a cimentarsi anche con la tastiera, è stato accompagnato da tre suoi musicisti: un batterista e due chitarristi. La carrellata di canzoni proposte ha valorizzato un repertorio ultraventennale, in un connubio tra pop e rock. Ruggeri è infatti un cantante che si è sempre presentato come innovativo e contemporaneamente sensibile ai temi scottanti del XX e XXI secolo. Esemplari sono i ragionamenti introduttivi alla canzone "Nessuno tocchi Caino", chiara invettiva contro la pena di morte, piuttosto che quella dedicata al genere ferminile dal titolo "Quello che le donne non dicono". Ottre agli inossidabili successi come "Polvere" e "Mistero", degna di nota è certamente "Gimondi e il Cannibale". Questa canzone, infatti, rievoca gli epici duelli ciclistici tra il campione bergamasco Felice Gimondi e il cosiddetto Cannibale, Eddy Merkx. Tra i due nacque una rivalità sportiva e, specialmente agli inizi degli anni '70, Merkx dominava quasi incontrastato. Enrico Ruggeri, cogliendo la lezione di vita di Gimondi che riusci degnamente a farsi strada sconfiggendo in varie occasioni il Cannibale assetato di vittorie, sottolinea in questo modo l'importanza di non mollare mai. Un motto da condividere in tutti i campi, tanto più per una sfida apparentemente ardua, che però può farsi strada se sostenuta con il contributo di ciascuno di noi: la sostenibilità.